



MINISTERO DEI TRASPORTI CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

ORDINANZA N° 63/2006

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

- VISTA: la determinazione n. SEI/06/15028 in data 07/08/2006 della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo – Servizio Economia Ittica Regionale, avente ad oggetto “Individuazione di uno specchio acqueo del pubblico demanio marittimo situato al largo del comune di Ravenna per la realizzazione di un’area protetta dotata di barriere sommerse e di nidi artificiali per la riproduzione spontanea di specie ittiche e per lo studio scientifico”;
- VISTA: l’istanza pervenuta in data 16/08/2006 con la quale la società “Clodiense Opere Marittime s.a.s.” ha chiesto di poter dar corso alla posa in opera delle strutture sommerse per la realizzazione dell’area sperimentale attrezzata per l’incremento delle risorse secondo le indicazioni e previsioni di progetto già autorizzate dall’ente regione con la sopraccitata determinazione direzionale;
- VISTA: la nota n. AMB/TR1/06/73372/DC1 in data 23/08/2006 con la quale vengono fornite dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Sede di Ravenna, nella sua qualità di progettista, le coordinate geografiche (WGS 84) dei vertici relativi all’area di mare interessata dai lavori di realizzazione della barriera sommersa;
- VISTA: la comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori di posa in opera delle strutture sommerse, pervenuta in data 15.09.2006;
- VISTA: la propria ordinanza n° 57/2006, in data 29.08.2006;
- VISTI: gli atti d’ufficio;

RENDE NOTO

che sul fondale sottostante la zona di mare delimitata dai punti aventi le seguenti coordinate geografiche sono presenti moduli piramidali sommersi realizzati attraverso l’assemblaggio di elementi in conglomerato cementizio, a basso impatto ambientale del tipo Tecnoreef, aventi altezza massima di 2,40 metri:

- A) Lat. 44°22’33”N – Long. 012°27’06”E;
- B) Lat. 44°22’33”N – Long. 012°26’48”E;
- C) Lat. 44°22’46”N – Long. 012°26’48”E;
- D) Lat. 44°22’46”N – Long. 012°27’06”E.

ORDINA

- Art. 1) A partire dal giorno 17 Settembre 2006 e fino a nuova o diversa disposizione, la zona di mare circolare avente raggio di 0,5 miglia e centro nel punto di coordinate

44°22’37”N 012°26’57”E

(punto E dell'allegato stralcio di carta nautica che costituisce parte integrante della presente Ordinanza), è interdetta all'esercizio della navigazione, transito, sosta e ancoraggio.

Art. 2) Oltre all'esercizio della pesca a strascico, fisicamente interdetta a seguito del posizionamento delle strutture piramidali sommerse e in attesa che l'area di ripopolamento venga adeguatamente segnalata a cura dei competenti servizi della Regione Emilia Romagna nonché regolamentata attraverso specifica disciplina, è parimenti vietato, fino a nuova o diversa disposizione, l'esercizio di qualsiasi altra attività di pesca sia essa professionale che sportiva. E' infine altresì vietato l'esercizio di qualsiasi attività subacquea.

Art. 3) I contravventori alla presente Ordinanza, se alla condotta di unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo 18 luglio 2005 n. 171.

I contravventori al divieto di esercizio di qualsiasi attività di pesca, sia professionale che sportiva, saranno perseguiti ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 lett. a) e 26 n. 1 della legge 14/7/1965 n. 963 "Disciplina della Pesca Marittima".

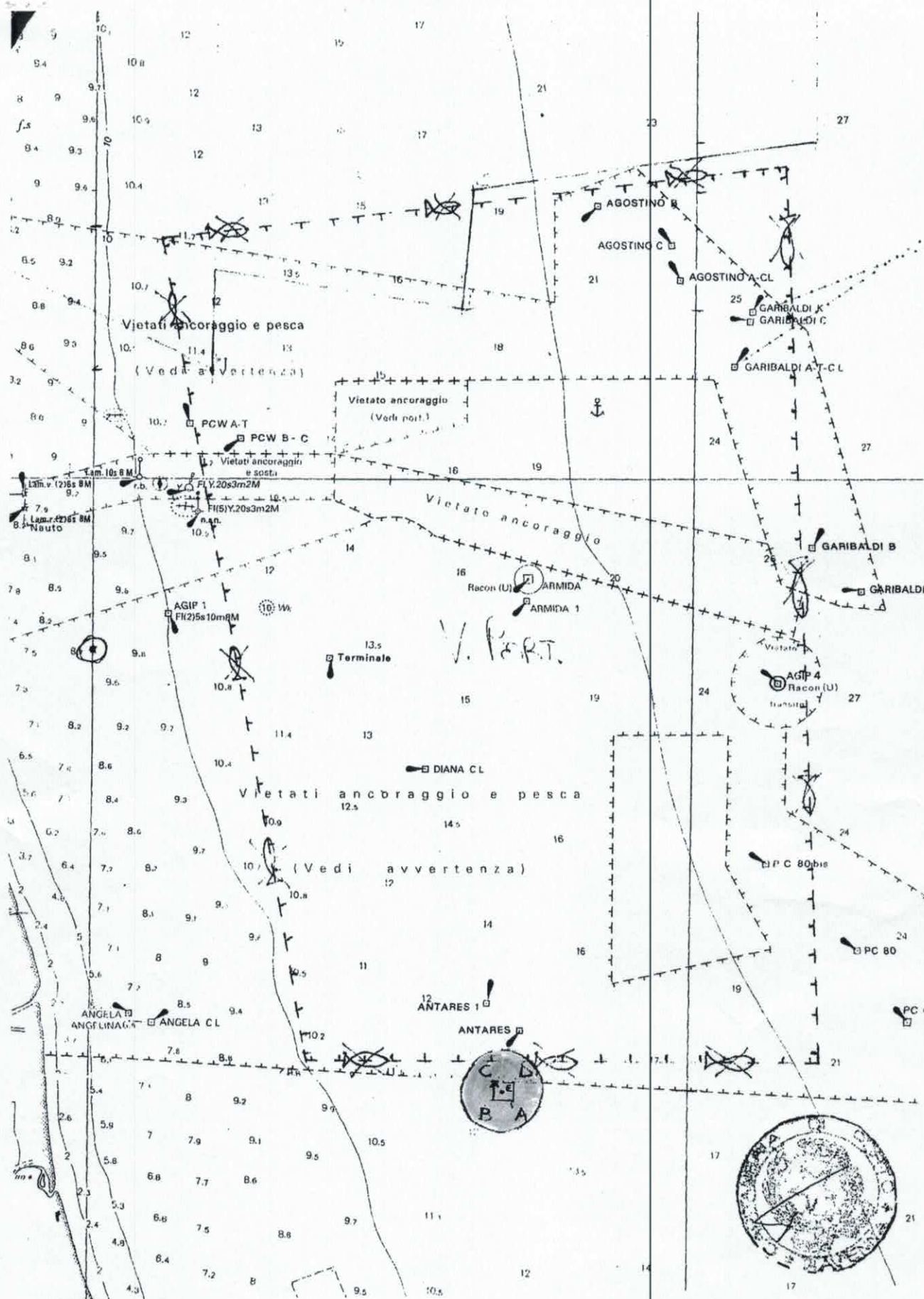
Negli altri casi si applicano, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, i reati contravvenzionali di cui agli artt. 1164 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

La precedente Ordinanza n° 57/2006, citata in premessa, è abrogata a partire dalla data di entrata in vigore della presente.-

Ravenna, lì 15.09.2006

F.to IL COMANDANTE
C.V.(CP) Tiberio PIATTELLI



Estratto della Carta Nautica I.I. 37, allegato all'Ordinanza 63/2006, in data 15.09.2006, della Capitaneria di Porto di Ravenna.

